

Ieri al Palacongressi

Rossi-Renzi, prove di disgelo

ANDREA MARRUCCI

«Un'iniziativa importante, con la gente e con la presenza del sindaco Renzi». Mancano pochi minuti alle 21 ed Enrico Rossi, candidato per il centrosinistra alla presidenza della Regione, sottolinea con queste parole l'importanza della manifestazione di ieri sera al Palacongressi di Firenze con la sua vicedesignata Stella Targetti, il segretario del Pd toscano Andrea Manciuoli e con il sindaco di Firenze. Proprio con Renzi (...)



SEGUE DALLA PRIMA

Rossi-Renzi, prove di disgelo

(...) nei giorni scorsi c'era stata una «divergenza» sulla scelta di andare in piazza contro il governo, ma ieri sera il sindaco e i suoi fedelissimi (presente gran parte della giunta) hanno voluto testimoniare la vicinanza alla corsa di Rossi per la Regione. La Sala rossa è piena, ma non gremita mentre sul maxi-schermo passano gli spot elettorali di Rossi. Alle 21,37 si abbassano le luci e la serata comincia. Renzi, Targetti, Rossi, Manciuoli e Martini nell'ordine sono seduti in mezzo alla sala, in mezzo alla gente. Il primo a salire sul palco è il segretario del Pd toscano che ripete i nomi dei protagonisti e si dice «orgoglioso» di ognuno di loro. Ma la platea premia con gli applausi più forti soprattutto Renzi. E infatti tanti sono i renziani in platea: era lui a dover dimostrare a Rossi che gli screzi dei giorni



Matteo Renzi

scorsi erano acqua passata. Il sindaco ripete l'importanza di vincere le elezioni e non i ricorsi in tribunali. Parole che aveva già declinato nel pomeriggio nella settimanale e-news mandata a simpatizzanti e giornalisti. «L'obiettivo di un partito politico è vincere le elezioni con i voti della gente, non vincere i ricorsi con i voti dei giudici. L'idea di cancellare per un cavillo la presenza del candidato Formigoni alla presidenza della Lombardia è sinceramente assurda: lo hanno detto dal primo giorno tutti i leader della sinistra, a partire da Bersani. Tra i Tar e gli Avatar io credo nella politica. E spero che il Pd sia capace di suscitare una nuova speranza fra gli elettori».

Andrea Marrucci